



Comunicato stampa

Excelsior ottobre: a Genova 170 assunzioni in più rispetto al 2022, in controtendenza rispetto al dato nazionale

Fra ottobre e dicembre le nuove assunzioni salgono a 1000

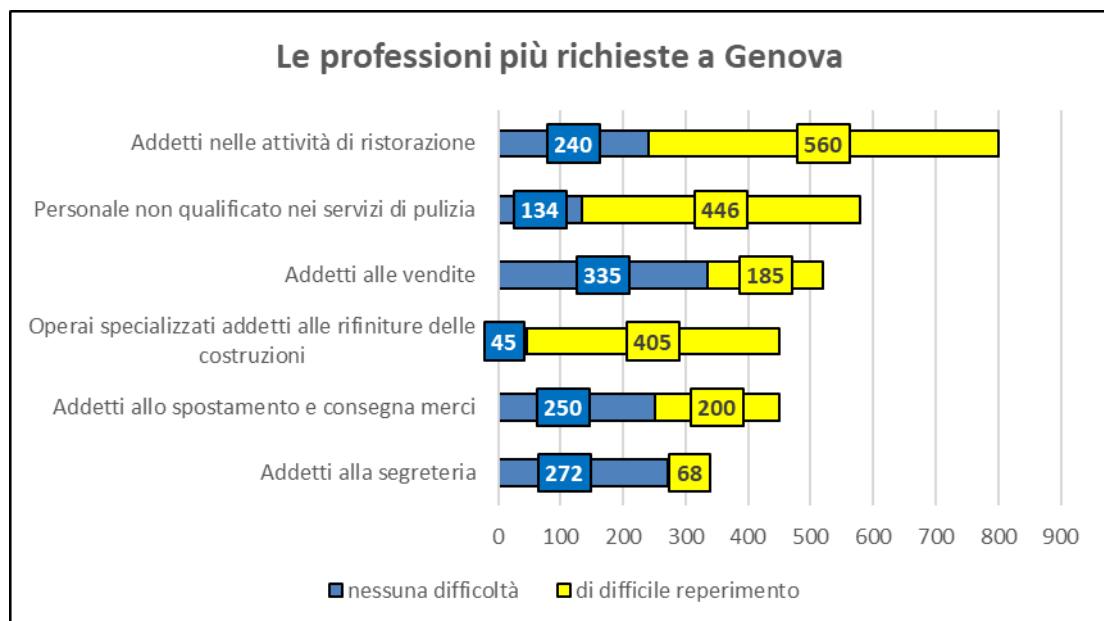
Cuochi e camerieri restano i più ricercati: ce ne vogliono 800 ma se ne trovano solo 240

Sale al 59% la percentuale di lavoratori difficili da trovare

Nel mese di ottobre, in **provincia di Genova** si prevedono **6.750** assunzioni di durata superiore ad un mese o a tempo indeterminato (**+170** sul 2022) e **per il trimestre ottobre-dicembre** se ne prevedono **17.730** (+1.000). **Il dato genovese è in controtendenza rispetto a quello nazionale, che vede una leggera flessione rispetto al 2022** (-1,2% nel mese e -1,4% nel trimestre) ed emerge dal **bollettino mensile del Sistema Informativo Excelsior**, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL per monitorare i fabbisogni occupazionali delle imprese dell'industria e dei servizi con almeno 1 dipendente.

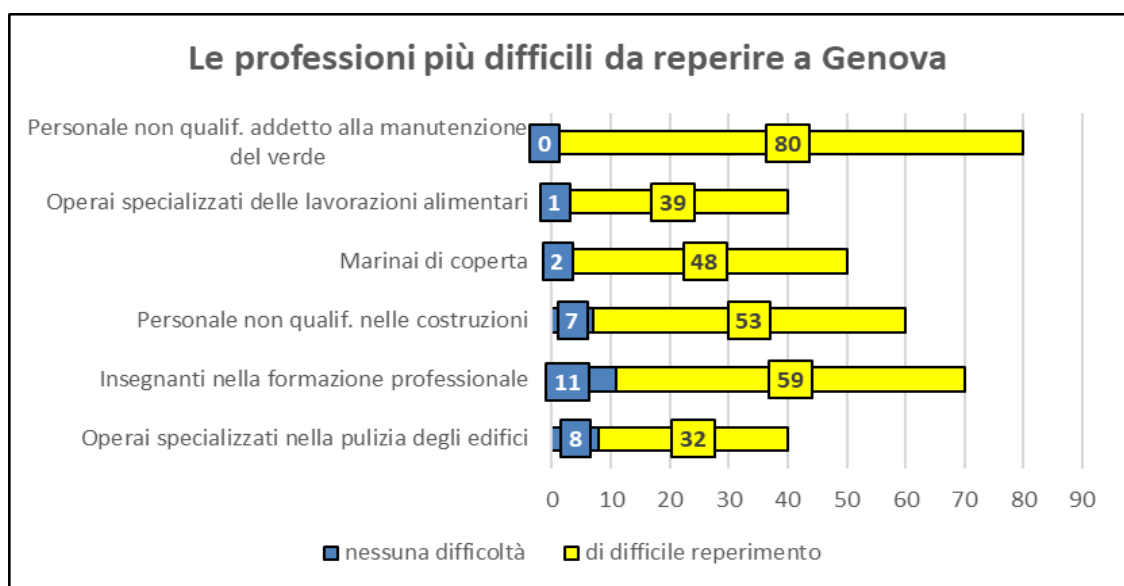
In **Liguria** le entrate previste sono **11.020 a ottobre (+90)** e **29.140 nel trimestre ottobre-dicembre (+550 rispetto al 2022)**.

Al primo posto tra le professioni più ricercate dalle imprese genovesi ritroviamo gli **addetti alle attività di ristorazione** con una richiesta di **800 posti**, di cui il 70% difficile da reperire; seguono 580 posti per personale di pulizia (77%), 520 addetti alle vendite (36%), 450 operai specializzati nelle rifiniture delle costruzioni (90%) e 450 posti per personale addetto allo spostamento e consegna delle merci (45%).





Sale al 59% la percentuale di lavoratori difficili da trovare (rispetto al 51% del dato nazionale), principalmente dovuta alla scarsità di candidati (38%). Tra le figure **più difficili**, le imprese genovesi segnalano, in ordine di difficoltà: **il personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde** (100% di difficoltà su 80 richieste), gli operai specializzati delle lavorazioni alimentari (98% di difficoltà su 40 richieste), i marinai di coperta (96% su 50 richieste), il personale non qualificato nelle costruzioni (88% su 60 richieste) e gli insegnanti nella formazione professionale (84% su 70 richieste).



Il **settore dei servizi**, nel complesso, assorbirà il **74%** delle entrate previste a Genova, così suddivise: 2.370 lavoratori nei servizi alle imprese, di cui 960 nei servizi di trasporti, logistica e magazzinaggio, 950 nel turismo, 910 nei servizi alle persone e 760 nel commercio. Il 61% delle assunzioni riguarderà imprese con meno di 50 dipendenti.

Resta invariata al 24%, sia rispetto a settembre che ad un anno fa, la **quota dei contratti stabili**, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato, e al 76% quella relativa ai contratti a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Sale al **33%** la **richiesta di giovani con meno di 30 anni**. Su 6.750 entrate previste 1.420 sono destinate a dirigenti, specialisti e tecnici (21%), 2.270 a impiegati e professioni commerciali (34%), 3.060 a operai specializzati e a professioni non qualificate (45%), concentrati nel gruppo professionale dei manutentori (94%) e dei trasporti e distribuzione (88%).

In aumento rispetto ad un anno fa la richiesta di personale con qualifica o diploma professionale (da 17% a 23%) e istruzione secondaria (da 26% a 28%); scende al 15% la richiesta di laureati e al 34% di personale senza un titolo di studio specifico al di là della scuola dell'obbligo.

Genova, 10 ottobre 2023

L'UFFICIO STAMPA